

# Parola alla critica

Proponiamo una sezione che invita ogni componente della troupe animatori a fermarsi **una volta a settimana** per una critica costruttiva che ha per oggetto il proprio servizio: la storia sta uscendo bene? Dove è meglio aggiustare il tiro? Cosa non trascinarsi di negativo e pesante? Quali relazioni sto costruendo? **Vale la pena fare verifica**. Non ci costa molto tempo e ci permette di creare una sempre più **BellaStoria**!

## 1. Ricorda che... sei al mondo

### IN PAROLE

“Quale strana idea mi è passata per la testa il giorno in cui ho chiesto al don di poter essere animatore? Eppure ora sono qui accolto con e dagli altri, in questo mondo sospeso tra il magico ed il faticoso!”. Ognuno porta competenze differenti che però, almeno inizialmente, devono assestarsi con quelle degli altri. Meglio correggere subito il tiro, no?

### IN PRATICA

Consegniamo ad ogni adolescente un foglietto diviso a metà. Chiediamo di indicare sul lato sinistro ciò che è andato bene e sul destro ciò che non ha funzionato durante la settimana di Cre-Grest (giochi, ambientazione, laboratori, relazione educativa, ecc). Poi, nella condivisione, disponiamo a terra i fogli uno, alla volta, chiedendo di farli combaciare in base alle somiglianze riscontrate tra un lato di un foglietto e il lato di un altro. Man mano che si dispongono a terra i fogli, condividiamo ad alta voce ciò che è stato riportato e perché.

## 2. Ricorda che... cresci

### IN PAROLE

“Ormai siamo un po’ tutti cresciuti! L’imbarazzo dei primi anni di vita, o meglio dei primi giorni di Cre-Grest è volata via.” Crescere è la stella da seguire anche in questo “breve” tempo d’estate. Siamo riusciti in questi giorni a metterci in gioco con gli altri animatori, con le altre figure della troupe e con i bambini e i preadolescenti?

### IN PRATICA

Su un foglio, ciascun adolescente disegna nel centro una caricatura di sé con oggetti e segni che più lo caratterizzano, mentre ai lati del foglio ci saranno già disegnati/scritti a parole gli altri protagonisti del Cre-Grest: animatori del proprio gruppo, animatori degli altri gruppi, bambini, preadolescenti, famiglie, coordinatori, don. Ciascuno è chiamato a collegare la sua figura alle altre, variando la lunghezza della freccia in base alla distanza/vicinanza relazionale con queste. Al termine si sarà composta una mappa delle relazioni.

## 3. Ricorda che... hai dei desideri

### IN PAROLE

“Quante cose immaginate prima di questo Cre-Grest, quante aspettative e sogni... ora, superata la metà del percorso, mi rendo conto che non tutto è andato secondo i miei piani!”. Desiderare di fare, di giocare, di incontrare, di progettare è il vero e motore del Cre-Grest e di ogni esperienza della vita, facendoci superare fatiche e aspettative deluse.

### IN PRATICA

Dividiamo gli adolescenti in gruppi. Consegniamo ad ogni gruppo una decina di stelle e una decina di sassi di carta abbastanza grandi da poterci scrivere all’interno. Ogni gruppo dedica qualche minuto per riflettere sulle attività di scarso successo, vissute durante la settimana, riportandole sui sassi. Sulle stelle invece riporterà nuove idee e desideri.

**Possibile variante:** viviamo l’attività in modalità personale, consegnando una stella e una pietra a ciascun adolescente, chiedendo di riportare sulla stella i desideri personali attinenti al Cre-Grest e sulla pietra ciò che non permette di arrivarci.

## 4. Ricorda che.. porti a compimento

### IN PAROLE

“Tutto è compiuto... o forse no? Il Cre-Grest sta finendo e io mi guardo indietro, ripensando ai bei giorni vissuti e alle tante fatiche... perché se guardo avanti, che farò?”. La **BellaStoria** sta per giungere alla conclusione, ma è sempre bello che una storia possa lasciare qualche domanda la cui risposta è tutta da cercare.

### IN PRATICA

Costruiamo un grosso libro di carta diviso in due: su un foglio, dopo la frase “C’era una volta...”, riportiamo ciò che era stato indicato come fatica nelle prime puntate della critica. Sull’altra pagina invece, dopo la frase: “C’è oggi...”, ogni adolescente scriverà liberamente quello che secondo lui è cambiato o migliorato dal punto di vista: relazionale, organizzativa, progettuale, ecc. Questa storia, scritta veramente nella storia del gruppo animatori 2019, sarebbe bene conservarla fino all’anno prossimo per dare il via ad un’altra **BellaStoria** che non dimentichi le trame già intrecciate insieme.

